

DIVISIONE DELLA CITTÀ IN SESTIERI.

Non appena Angelo Partecipazio trasportava la sede ducale da Malamocco in Rialto, se prestar fede si voglia all' Agostini e ad altri cronisti, veniva la città, o meglio le isole, che formavano la nuova città di Venezia, divise in sestieri. Altri cronisti però, fra i quali il Delfino, dicono che circa il 1150, avendosi instituito per la prima volta gli imprestidi, ducando Domenico Morosini, fu allora che si stimò la città tutta e si divise in sestieri. Altri in fine, e questa è l' opinione comunemente seguita, riferiscono all' anno 1171 questo fatto ; trovandosi in una vecchia cronaca citata dal Gallicciolli, era fra MSS. dello Svajer, la nota seguente : 1171, sotto Vidal Michiel II, si istituirono gl' imprestidi : perciò fu divisa la città in sestieri, come segue, giusta la cronaca attribuita all' Erizzo.

Castello con 12 contrade.

San Marco con 16.

Cannaregio con 12.

Santa Croce con 8, intendendo Muran per una.

San Polo con 8.

Dorsoduro con 10, intendendo la Zueca per una.

Da questa nota è palese esservi allora state 66 contrade, e non 65, come dice per errore il Gallicciolli citato.